FORMAZIONE SINDACALE, PROGETTAZIONE, RICERCA EUROPEA

Newsletter di segnalazioni e aggiornamento n° 54

Fondazione Tarantelli Centro Studi Ricerca e Formazione

CISL

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento delle opportunità formative offerte dall'ETUI Istituto Sindacale Europeo →*www.etui.org* e dalla Ces Confederazione Europea dei Sindacati →*www.etuc.org*.

La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.

A cura di:
Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui
Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter
Vilma Rinolfi - Approfondimenti su relazioni industriali in Europa

Contatti
Francesco Lauria, *francesco.lauria@cisl.it*
Ilaria Carlino, *i.carlino@cisl.it*
Vilma Rinolfi, *v.rinolfi@cisl.it*

Sito centro Studi CISL attività europee:
→https://www.centrostudi.cisl.it/progettieuropei. html
Per iscriversi alla Newsletter o per non riceverla:
formazione.sindacale@cisl.it

In questo numero

1. DOCUMENTI CES SU COVID-19

2. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

2.1 Preparare il futuro giusto: verso competenze più intelligenti e incentrate sulle persone
2.2 It's in Veneto: Il futuro chiama, la CISL risponde presente! Il racconto di un corsista
2.3 Corso: CAE: le regole del gioco—in Inglese, Spagnolo e Francese
2.4 Corso: Inglese intermedio per i sindacalisti

3. I PROGETTI EUROPEI

3.1 Approvato il nuovo progetto proposto dalla CISL sulla Giusta Transizione
3.2 Incontro annuale Rete REC (Rete Europrogettazione Cisl)
3.3 WINS - L'info-card del Progetto
3.4 WINS - Evento di lancio

4. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

4.1 Survey Etui su CAE e COVID-19
4.2 Conferenza EWPCC 2021 – I CAE nella pandemia
4.3 Conferenza Etui – Programmi di garanzia del lavoro in Europa: uno strumento per la ripresa, la resilienza e la transizione giusta?
4.4 Pubblicazioni Etui
4.5 Newsletter etui.greennewdeal
4.6 Newsletter Collective Bargaining

Documenti Ces su COVID-19

I lavoratori sono in prima linea nella battaglia contro il coronavirus e i sindacati nazionali in Europa stanno lavorando duramente per raggiungere accordi con datori di lavoro (e governi) per far fronte ai gravi impatti economici della crisi sui lavoratori e sulle imprese.

Al seguente link, tutti gli aggiornamenti:

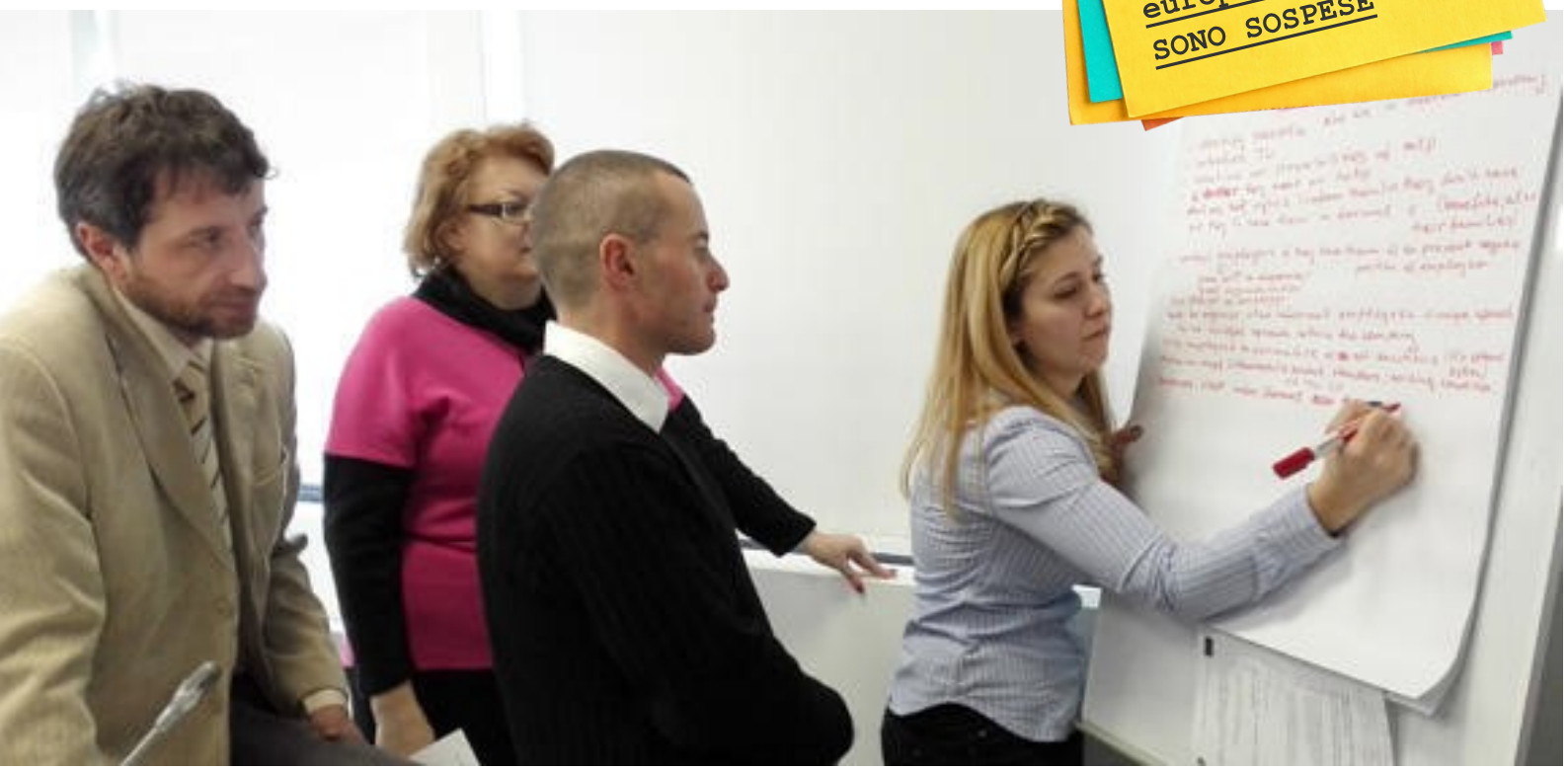
→ https://www.etuc.org/en/trade-unions-and-coronavirus

I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto sindacale europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)
→ https://www.cedefop.europa.eu/it

Si ricorda che i corsi ETUI, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l'alloggio.
Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:
f.lauria@cisl.it - 055 5032187
PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

Oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell' Etui (→http://www.etui.org/Training) e del Centro Cisl (→http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html).



La formazione europea

Preparare il futuro giusto: verso competenze più intelligenti e incentrate sulle persone

A cura di Ilaria Carlino

Il Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale) ha organizzato per il 13 aprile 2021 una conferenza online sulle competenze più intelligenti e incentrate sulle persone.

Questa conferenza di alto livello mira a fornire informazioni su come le competenze intelligenti possono contribuire a comprendere le sfide attuali (digitale, verde, demografia e altre) e supportare le politiche nazionali e regionali nella progettazione di migliori politiche di IFP e competenze. Farà inoltre il punto sul lavoro svolto finora dal Cedefop sulle competenze di intelligence e rifletterà sui possibili modi per rafforzarlo nel prossimo futuro per renderlo più pertinente e incentrato sulle persone, in linea con le ambizioni dichiarate nell'agenda per le competenze 2020.

Per consultare il programma provvisorio: → https://www.cedefop.europa.eu/en/events-and-projects/events/getting-future-right-towards-smarter-and-people-centred-skills-intelligence

Per partecipare e avere informazione sulla registrazione all'evento, inviare un'e-mail a:
LMSI2030@cedefop.europa.eu

L'evento principale del 13 aprile, sarà seguito da quattro workshop di follow-up (previsti per il 15/4 e il 20/4) che offriranno l'opportunità di impegnarsi in discussioni più approfondite su aspetti particolari di LMSI. I temi del workshop e i dettagli operativi saranno presto disponibili.

La formazione europea

It's in Veneto: Il futuro chiama, la CISL risponde presente!
Il racconto di un corsista

Di Alessio Rebonato,
Cisl Scuola Verona

Si è riunito il 28 gennaio scorso, in modalità a distanza e in sessione seminariale l'Esecutivo regionale della CISL VENETO, nel corso del quale è stato presentato il percorso progettuale e formativo avviato dall'Unione Sindacale Regionale in collaborazione con il Centro Studi Cisl di Firenze e in collegamento con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo, promosso dalla Ces).

Il progetto "It's in Veneto: Cisl immagina traguardi sindacale innovativi" è iniziato nel dicembre 2019 ed è stato dedicato all'analisi e alla costruzione di scenari futuri e di sviluppo del pensiero strategico.

Hanno partecipato all'Esecutivo e sono intervenuti, oltre ai 18 corsisti, che hanno presentato il lavoro svolto con la regia attenta di Francesco Lauria (Centro Studi Cisl), Paola Vinciguerra (Formatrice First Nazionale e componente del comitato pedagogico di Etui), Elisa Ponzio (Cisl del Veneto), Lorenza Leonardi (Cisl e Ial del Veneto).

Si è trattato di un momento significativo e importante a conclusione di un progetto d'avanguardia, promosso da un Sindacato che guarda al futuro con l'intento di poterlo interpretare nei molteplici cambiamenti e con rinnovato slancio, per proporre la propria incisività d'azione volta alla costruzione del bene comune.

Un bene comune in relazione alle aree di intervento legate alla crescita e allo sviluppo occupazionale, ai nuovi bisogni delle persone, alla sostenibilità ambientale e alla cura del territorio.

Come ha evidenziato in apertura Francesco Lauria, a causa della pandemia, il progetto, ha subito delle inevitabili modifiche, in particolare relative alla rimodulazione dell'orizzonte temporale, che inizialmente era fissato al 2035, al 2025 e dell' analisi multidisciplinare sul futuro strategico, concentrandosi maggiormente sull'attore sindacato nel futuro

Il progetto si è così trasformato in un percorso "ponte" denominato: "It's in Veneto: un pensiero strategico per la rappresentanza".

La formazione europea

It's in Veneto è stato fortemente voluto e promosso dal Segretario generale della CISL del Veneto Gianfranco Refosco, che nel suo intervento introduttivo, ha sottolineato come la costruzione di una agenda per il futuro assuma un' importanza strategica per un Sindacato in grado, non solo di rispondere sempre meglio alle emergenze sociali, economiche e sanitarie nell'attuale contesto pandemico, ma anche di saper cogliere, da questa situazione di crisi, i nuovi bisogni e coglierne le opportunità, coniugandoli con la propria crescita associativa.

Ai momenti di lavoro in sessione plenaria, si sono alternati lavori di 4 gruppi, con attività a distanza che poi hanno riportato a sintesi l'acquisizione, la declinazione e la potenziale applicazione di un nuovo metodo del pensiero strategico con cui leggere la realtà e lo sviluppo, in proiezione, delle sue variabili.

In quest'ottica, Antonella Spada, consulente scientifica del progetto, intervenuta in collegamento da Bruxelles, ha evidenziato come, oltre a costruire e ad acquisire la capacità di pensare strategicamente , i corsisti si siano anche cimentati nell'esercizio di guardare ai possibili scenari in proiezione, per poi tornare all'oggi e individuare e orientare le azioni concrete volte a costruire il futuro e a plasmarlo partendo dal presente. Lo studio del futuro quindi non è finalizzato alla sola previsione e al controllo dei cambiamenti, ma ad una anticipazione dinamica ed esplorativa dei cambiamenti stessi, orientata a comprenderli, affrontarli e trasformarli in opportunità, concentrando l'attenzione su un processo di riflessione strategica strutturata volto a raggiungere una co-creazione di futuro possibile e a innovare per quanto possibile e necessario.

Il pensiero strategico serve ad orientare le decisioni partendo dall'immaginare diversi futuri possibili; un metodo utile di cui anche il sindacato CISL, in particolare in Veneto sente, la necessità di appropriarsi, per meglio affrontare le nuove sfide.

Paola Vinciguerra, entrando nel cuore del processo formativo ed esperienziale, ha evidenziato il carattere di avanguardia del progetto: uno dei primi e pochi attivati a livello sindacale europeo sullo sviluppo di scenari, che poi viene declinato nel dettaglio da Elisa Ponzio.

Il percorso ha concentrato la propria analisi sui cambiamenti politici, economici, tecnologici e ambientali, mettendoli in relazione con il sindacato CISL e la sua azione sviluppata nel tempo e sul territorio. I risultati del progetto sono stati illustrati attraverso il metodo dell'analisi prospettica che ha accompagnato i corsisti nel percorso e in fase applicativa a partire dal tentativo di rispondere alla domanda relativa al modo in cui il Sindacato debba cambiare per

La formazione europea

far crescere la propria rappresentanza e tornare protagonista attraverso la rilevanza della propria azione. La metodologia adottata è stata di tipo attivo e di confronto generativo che ha portato all'individuazione tra i corsisti di 4 gruppi di ricerca-azione sulle sfide esterne e interne per il Sindacato, sviluppate su altrettanti filoni di cambiamento/intervento:

- rilancio della partecipazione dei lavoratori;
- welfare sindacale;
- rischi cruciali;
- la comunicazione e le relazioni.

Vi è una prima restituzione dei risultati, per poi passare ad una fase attuativa del progetto e ad una successiva diffusione dei risultati raggiunti dal percorso svolto, facendo si che i corsisti, nel loro contesto operativo, siano elemento di sana contaminazione ai diversi livelli del sindacato CISL.

La finalizzazione dell'analisi condotta dai corsisti ha visto la Pianificazione di macro obiettivi come possibili linee di azione e proposte concrete per realizzare cambiamento.

Il percorso ha avuto 2 fasi partendo dalla domanda su come il Sindacato possa rispondere in modo efficace alle sfide future e al cambiamento. In modo sistematico e con un'articolazione in tappe di lavoro, si è proceduto alla costruzione di mappe attraverso le analisi del futuro possibile e delle sfide possibili, passando poi all'individuazione di macro obiettivi, declinati in linee di azione e successivamente in proposte concrete di cambiamento presentate poi dai corsisti.

Una prima mappa, presentata da Matteo Caregnato (corsista) si è concentrata sul tema della Rappresentanza per chi agisce il Sindacato e della forza della rappresentanza nell'incidere sul futuro per dare forza alla CISL di uscire dalle contingenze che limitano la progettazione di un futuro e di un mondo diversi e obiettivi strategici, in modo da non subire il cambiamento ma determinarlo attraverso la promozione di alleanze con altri attori della società e delle istituzioni. IUn sindacato protagonista nella costruzione di progetti di trasformazione del territorio e con la capacita di realizzare, attraverso il proprio ruolo negoziale e i propri soggetti di rappresentanza contrattuale, il raccordo tra domanda e offerta occupazionale. Per ottenere ciò è necessario investire in una adeguata formazione continua delle risorse umane funzionale alla loro realizzazione, partendo dai propri delegati per avviare il processo di trasformazione evolutiva della contrattazione in una dimensione intercategoriale, connessa anche ai servizi di tutela individuale della CISL ed aprendola alla partecipazione attiva dei lavoratori. Non da ultimo il coinvolgimento dei giovani, incarnando attraverso il sindacato e la sua azione,

La formazione europea

la rinnovata possibilità (rispetto ad una demotivazione generale che si registra) sui cambiamenti.

Una seconda mappa concettuale, presentata da Marika Ferrazzo si è concentrata su come il Sindacato si deve innovare sotto il profilo organizzativo per affrontare le sfide future. Il focus è stato sui sistemi di analisi dei dati e gestione dei risultati, quale prassi consolidata nell'operatività dell'organizzazione, anche attraverso la realizzazione di una filiera di tutela in grado di accompagnare le persone nei loro bisogni non solo legati all' ambito lavorativi. Occorre altresì rendere sinergiche la dimensione gestionale servizi e la rappresentanza politica, accompagnandone la crescita con investimenti strategici in una comunicazione e relazione coordinate e inclusive, per una immagine rinnovata del sindacato e della CISL. Allineare le competenze dei propri sindacalisti alle sfide del futuro attraverso la crescita e la valorizzazione del capitale umano impegnato nella Cisl è uno degli scenari strategici.

Lorenza Leonardi ha evidenziato infine, le macro trasformazioni che la CISL deve vivere e affrontare, sotto il profilo della rappresentanza e organizzativo.

Dalla presentazione degli obiettivi macro si è poi passati ad una declinazione più attiva e sistematizzata delle aree d'intervento: partecipazione attiva, offerta articolata di tutela e assistenza, formazione in chiave strategica, pensiero e pianificazione strategica.

La ricca e importante giornata è stata completata dagli interventi e riflessioni in rapporto ad altri sistemi e progetti di analisi, anticipazione e costruzione di futuro di Nicola Countouris direttore del dipartimento ricerca di Etui, di Francesco Scrima, Direttore Centro Studi CISL e di Giuseppe Gallo, Presidente della Fondazione Tarantelli.

Una giornata di feconda riflessione e rilancio per una CISL (cui è seguita l'11 febbraio 2021 una sessione interna dell'Esecutivo dell'Unione Regionale per l'analisi politica delle proposte provenienti dal progetto It's in Veneto) che intende prepararsi al meglio ad affrontare con determinazione e rinnovato entusiasmo, le sfide del futuro!

Per conoscere qualcosa di più sul percorso formativo e sul pensiero strategico applicato al sindacato vai al video
"Il sindacato strategico"
di Giovanni Panozzo
→https://www.youtube.com/watch?v=IdMRjgNOSP8&t=12s

Per leggere la versione integrale del presente articolo:
→https://www.centrostudi.cisl.it/attachments/article/631/Art.Rebonato_versione%20integrale1.pdf

Corso ETUI online

CAE: le regole del gioco in Inglese, Spagnolo e Francese

Date di svolgimento	**In Inglese:** **Dal 28 aprile al 6 giugno 21** 6 settimane	**In francese:** **Dal 17 maggio al 25 giugno 21** 6 settimane	**In Spagnolo:** **Dal 24 maggio al 2 luglio 21** 6 settimane
Obiettivi del corso	• consentire ai membri CAE o della Delegazione Speciale di Negoziazione **neo eletti o neo designati** di familiarizzare con gli aspetti legali e la prassi della rappresentanza europea dei lavoratori; • assicurare una facile integrazione di nuovi rappresentanti in un gruppo con colleghi più esperti; • fornire una panoramica delle norme giuridiche che regolano le attività del CAE e le linee guida sindacali su come utilizzarle nella pratica; • incoraggiare la riflessione sull'utilità di un CAE e l'importanza della rappresentanza dei lavoratori a livello europeo; • considerare in che modo i negoziati possono portare a un risultato positivo e in che modo un CAE può essere più efficiente; • stimolare la comunicazione tra i rappresentanti dei lavoratori di diversi gruppi e settori multinazionali.		
Partecipanti	Per ognuno dei 3 corsi , al max. 150 tra membri del CAE, del Comitato Aziendale o della Delegazione Speciale di Negoziazione neo eletti o di nuova nomina nonché rappresentanti sindacali che si occupano di questi organismi.		
Scadenza iscrizioni	**Inglese:** Registrazione entro: **18 aprile 2021** Link: →http://bit.ly/3egwunu	**Francese:** Registrazione entro: **9 maggio 2021** Link: →http://bit.ly/38kCjN3	**Spagnolo:** Registrazione entro: **16 maggio 2021** Link: →http://bit.ly/3ekwDGk
	SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA		
Costi	I corsi sono gratuiti		

Corso ETUI

Inglese intermedio per i sindacalisti

Date di svolgimento	Dal 26 aprile al 16 luglio (12 settimane, circa 36 ore di lavoro)
Piattaforma online	Etui
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	Il corso consentirà ai partecipanti di: • utilizzare il vocabolario specifico del linguaggio sindacale; • sviluppare capacità comunicative sulla revisione delle abilità grammaticali; • scambiare informazioni e opinioni in inglese sulle attuali questioni chiave con altri sindacalisti; • esprimersi per iscritto sulle attuali questioni sindacali in Europa;
Partecipanti	Al max. 300 tra • Sindacalisti delle organizzazioni affiliate alla CES con un livello intermedio di inglese. • Per testare il proprio livello di inglese, cliccare→ qui
Scadenza iscrizioni	Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 19 aprile 2021 al seguente link: **→ http://bit.ly/38RW66t** **SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA**
Costi	Il corso è gratuito

I Progetti Europei

Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

In qualità di Lead Applicant:

VS/2019/0079-Break up to get back together (BreakBack) - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali (→www.https://www.breakback.cisl.it/)

In qualità di Co-applicant:

VS/2019/0044-Diritti di informazione, consultazione e partecipazione come fattore di successo per il trasferimento d'impresa ai lavoratori nelle PMI (In4BTE)

VS/2019/0025-CAE – L'elaborazione delle informazioni finanziarie come fattore chiave per una comunicazione e una negoziazione efficaci

VS/2019/0007-Attività per l'attuazione dell'Accordo Quadro Europeo delle parti sociali sull'invecchiamento attivo in un'ottica di approccio intergenerazionale

VS/2020/0078-WINS Promuovere il coinvolgimento dei lavoratori nelle Imprese dell'economia sociale

☆ **Vs/2021/0055**-Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a livello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale

Per approfondimenti sui progetti in corso: →https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html

I Progetti Europei

Approvato il nuovo progetto proposto dalla CISL sulla Giusta Transizione

Di Vilma Rinolfi

Il mondo intero, dopo la pandemia da Covid-19, deve affrontare una ripresa economica che richiede uno sforzo complesso e monumentale. È reale, in questo periodo, il rischio che alcune forze possano spingere verso la deregolamentazione e un ritorno a vecchi modelli di business, a scapito della sostenibilità ambientale e dei diritti dei lavoratori. Il sindacato deve sbarrare la strada a queste tendenze e porre al centro della ripresa una transizione giusta dei sistemi produttivi, in linea con l'European Green Deal, e la difesa dei diritti e dell'occupazione.

Il progetto JusTRA (Just transition: supporting trade unions in taking steps towards a sustainable future at company/sectoral level through social dialogue—Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a livello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale) si pone a supporto di questo obiettivo. Intende fornire conoscenze, strumenti e metodi di lavoro ai sindacalisti e alle sindacaliste locali e/o aziendali per supportarli nella gestione attiva

Illustrazione originale di Ulderico Sbarra

e la negoziazione per una giusta transizione verso sistemi di produzione circolari e privi di emissioni salvaguardando, al tempo stesso, i livelli occupazionali e i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il progetto prevede l'elaborazione di strumenti di supporto, a partire da materiali informativi e un toolkit con le linee guida sulla giusta transizione, tradotti in tutte le lingue del partenariato. Sarà allestito, al tempo stesso, un altro importante strumento di supporto, che resterà anche dopo la fine del progetto: un team di consulenti formato da 3-4 figure che ogni partner individuerà all'interno della propria organizzazione. Questi esperti saranno degli "allenatori" che forniranno ai sindacalisti e sindacaliste le conoscenze, gli strumenti e le metodologie per generare, attraverso il

I Progetti Europei: JusTRA

dialogo sociale, azioni concrete verso una giusta transizione dell'azienda e/o del settore industriale/area produttiva/ distretto in cui agiscono. Il supporto, in stretta collaborazione con le federazioni di settore, terrà conto delle effettive esigenze di conoscenza tecnica e metodologica. Il team di consulenti farà parte di un helpdesk a livello centrale. Le attività progettuali, sintetizzando, si incentreranno, dapprima, sulla ricerca, desk e sul campo (interviste ad esperti), per identificare le linee guida per la giusta transizione ed elaborare il toolkit, la cui versione finale sarà definita dopo aver testato la sua efficacia in una o due aziende belghe. Si passerà, poi, all'identificazione dei consulenti e alla realizzazione di relativi corsi di formazione che si baseranno su strumenti e metodologie comuni, adattati alle realtà nazionali. Un corso formativo transnazionale cercherà di fare sintesi di tutte le esperienze nazionali così da offrire strumenti formativi trasferibili in tutti gli stati UE. I prodotti saranno pubblicizzati e disseminati attraverso pagine web nei siti dei partner, altro materiale informativo (video, infografiche) e, soprattutto, in occasione di Workshop nazionali e della conferenza internazionale al termine delle attività. Il partenariato del progetto, di cui la Cisl è capofila, coinvolge sindacati di quattro Paesi UE: Italia (Cisl), Belgio (Vorming en Actie vzw e ACV-CSC), Bulgaria (PODKREPA) e Francia (CFDT). Le organizzazioni affiliate sono la FIRST Cisl – che realizzerà un'importante ricerca sui necessari supporti finanziari che il sistema del credito può offrire alla giusta transizione - la Fondazione Ezio Tarantelli ed il sindacato belga Vlaams ABVV. Le associate sono la CES, due federazioni di categoria Cisl (FIM e FLAEI) e la Fisac CGIL. Continui scambi di materiale e di informazioni saranno garantiti da incontri periodici online e, se la pandemia lo permetterà, in presenza.

Il progetto avrà una durata di 24 mesi ed avvierà le attività il primo marzo prossimo.

In chiusura di questo articolo, una nota importante sull'origine del progetto, la cui idea è nata in un gruppo di lavoro nell'ambito del corso ETUI sulla progettazione europea, svoltosi qualche mese prima della pandemia. In considerazione dell'interesse nei confronti del tema, soprattutto dopo gli sviluppi pandemici, la maggior parte dei progettisti del gruppo di lavoro è rimasta in contatto, sviluppando una vera e propria proposta progettuale. Grazie all'impegno del team per la progettazione europea della Cisl, il progetto è stato presentato alla Commissione Europea che l'ha ammesso al finanziamento. Un esempio lampante di come mettere in pratica e portare al successo gli input e le opportunità che offrono i corsi ETUI.

I Progetti Europei

Incontro annuale Rete REC (Rete Europrogettazione Cisl)

25 febbraio e 4 marzo 2021

Di Francesco Lauria e Emanuela Preiti

Si è svolto anche quest'anno in due sessioni l'incontro della Rete REC (Euro-progettazione Cisl) – composta dalle strutture CISL che a vario titolo si occupano di progettazione europea.

L'incontro, svoltosi online nell'ambito delle attività seminariali promosse dal Centro Studi Cisl di Firenze è stato coordinato e introdotto da Francesco Lauria responsabile della progettazione e della formazione europea della confederazione e della Fondazione Ezio Tarantelli.

Il tradizionale momento di incontro e confronto è giunto ormai all'ottava edizione, la terza dalla costituzione formale della Rete Rec.

Durante lo svolgimento di entrambe le sessioni sono stati presentati alcuni esempi virtuosi di Progetti conclusi/presentati/in corso che vedono coinvolte la CISL nazionale insieme a numerose strutture regionali, molte Federazioni di categoria e la filiera Ial e Iscos mentre non sono mancati gli apporti della Fondazione Tarantelli, di Adiconsum, Inas e Sindnova.

Nicoletta Merlo del bureau giovani Ces, ha illustrato i risultati emersi a valle di una survey interna al mondo CISL dalla quale sono emerse criticità e sfide ancora da superare mentre Vincenzo Russo presidente nazionale dell'Iscos ha dato conto dei risultati del censimento annuale interno che ha confermato un'importante fotografia del sistema Cisl sulla progettazione europea e internazionale.

Il censimento è ancora incompleto, ma hanno già risposto 15 strutture coinvolte in 66 progetti, per un valore totale dei finanziamenti per attività IN CORSO pari a circa 10 milioni di Euro, certamente sottostimati.

Francesco Scrima, Direttore del Centro Studi CISL, ha sottolineato l'importanza strategica del coordinamento e della progettazione sul tema dei finanziamenti europei, tanto più in questo particolare momento storico che vede l'inizio di un nuovo settennato di Programmi/Bandi europei – 2021-2027 – e l'appuntamento con i Fondi concessi all'Italia dal Recovery Plan.

Coordinamento che lungi dal voler essere una "centralizzazione" vuole al contrario mettere a fattor comune le intelligenze, le esperienze, i "desiderata" anche e soprattutto per un'esigenza forte di allineamento con le politiche internazionali della CISL, nel rispetto dell'autonomia e delle peculiarità di riferimento di ciascuno.

I Progetti Europei: incontro annuale REC

Giuseppe Gallo, Presidente della Fondazione Tarantelli e Tiziana Cercone di Ial nazionale, condividendo la necessità di mettere a sistema un patrimonio enorme in termini di intelligenze e competenze presenti all'interno della CISL, hanno sottolineato come la Fondazione Tarantelli e lo Ial siano partner consolidati della CISL da molti anni per la Progettazione europea. Lo sforzo comune essendo – ha dichiarato Gallo – quello di arrivare ad una comunità di pratica in grado di coniugare gli aspetti di formazione/ricerca/progettazione con le strategie e le politiche a livello confederale.

Vincenzo Russo, Presidente Nazionale ISCOS, ha, inoltre, invocato un cambio di paradigma nell'approccio ai finanziamenti, ovvero da "consumatore di fondi europei" a "impresa sociale".

Importanti i momenti formativi e informativi generati rispettivamente dagli interventi di Christoph Nerlich, membro di gabinetto del Commissario europeo per il lavoro e le politiche sociali, il lussemburghese Nicolas Schmit, che ha illustrato il ventaglio attuale a breve-medio-lungo termine delle opportunità di finanziamento da parte della Commissione Europea, e di Alex Martin, CES, che invece si è soffermato sugli aspetti più tecnici legati alla costruzione di un Progetto europeo.

Vilma Rinolfi e Ilaria Carlino dell'Ufficio progettazione europea della Cisl hanno illustrato i principali progetti europei in

corso guidati dalla confederazione: Wins (Workers Buyout), Just Transition (transizione ecologica) e BreakBack (servizi innovativi e sindacalizzazione - https://www.breakback.cisl.it/) mentre la seconda giornata ha visto un dibattito molto partecipato sul rilancio del lavoro di rete e di squadra della strutture Cisl che svolgono europrogettazione, a partire dalla disseminazione condivisa dei risultati dei progetti stessi.

Una sessione specifica dell'incontro del 4 marzo è stata dedicata all'illustrazione di come i progetti europei hanno dovuto essere rivisti sia nelle attività che nel budget a causa della pandemia.

Insieme al progetto BreakBack illustrato oltre che da Ilaria Carlino anche da Luana Petrillo e Manuela Mansueti dell'amministrazione confederale Cisl, sono stati presentati da Ial Marche e Iscos nazionale due altri percorsi progettuali: il progetto New Vet (Erasmus Plus) che è stato introdotto da Norma Castro e il progetto Suchitlan, di cooperazione internazionale in Salvador, tratteggiato da Enrico Garbellini.

I Progetti Europei: incontro annuale REC

Molti gli spunti emersi dal dibattito che è stato estremamente partecipato e dal quale sono emerse alcune richieste tra cui la necessità dell'organizzazione di un corso base per la progettazione europea e di sviluppare gli incontri di Europrogettazione anche attraverso gruppi di lavoro specifici per temi.

Le conclusioni delle due sessioni hanno visto gli interventi dei Segretari Confederali rispettivamente Giulio Romani e Giorgio Graziani.

Il primo ha sottolineato in particolare l'importante ruolo da giocare nella partita dei finanziamenti europei da parte del Sindacato e delle Parti sociali, anche considerato il momento storico critico di transizione sociale, economica ed istituzionale.

Il secondo nel riconoscere la strategicità della finanza agevolata europea e delle attività a questa collegate, ha ribadito il ruolo della Confederazione che dev'essere quello di saper fare sintesi, supportando la rete e possibilmente estendendola anche a quelle strutture oggi non ancora sufficientemente presenti rispetto all'impegno internazionale.

Lo sviluppo della REC, hanno sottolineato entrambi i segretari confederali, coincide anche e soprattutto con lo sviluppo di tutta l'organizzazione nell'ottica del fatto che lavorare in team costituisca innanzitutto un'importante opportunità di crescita condivisa oltre che di raggiungimento di risultati concreti.

I materiali completi delle giornate seminariali della Rete Rec sono come sempre pubblicati integralmente a questo link:

→ https://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione/629-i-materiali-delle-giornate-2021-della-rete-rec-rete-europrogettazione-cisl.html

I Progetti Europei: Wins

WINS

WORKERS' INVOLVEMENT IN SOCIAL ECONOMY ENTERPRISES

Il progetto WINS intende promuovere il coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese dell'economia sociale (SEE) in Europa rafforzando, allo stesso tempo, la cooperazione transnazionale per il coinvolgimento dei lavoratori tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro e tra le imprese dell'economia sociale e i sindacati.

WINS, inoltre, incoraggia i lavoratori a conoscere sia i diritti di informazione, consultazione e partecipazione (ICP) di cui possono godere quando lavorano per un'impresa (sociale), sia i diritti e gli obblighi che permettono loro di avere informazioni sufficienti nel momento in cui diventano dipendenti o titolari di un'impresa di proprietà dei lavoratori.

RISULTATI DEL PROGETTO

Piattaforma informativa online

Un sito web che offra una raccolta di link a leggi, esempi di buone pratiche, materiali di progetto, notizie, video e collegamenti a progetti precedenti sul tema dei diritti di informazione, consultazione e partecipazione (ICP).

Workshop transnazionali

3 incontri transnazionali organizzati in Italia, Spagna e Macedonia del Nord con leader di alto livello, leader di organizzazioni ombrello, dirigenti di imprese dell'economia sociale, sindacati e organizzazioni di supporto. Ai workshop si discuteranno le leggi a livello europeo e nazionale sul coinvolgimento dei lavoratori, il legame tra dialogo sociale e diritti ICP e altri argomenti correlati.

Workshop locali

4 incontri locali in Italia, Spagna, Slovenia e Macedonia del Nord con lavoratori e membri delle imprese dell'economia sociale per presentare i diritti ICP e il coinvolgimento dei dipendenti nelle imprese dell'economia sociale.

Materiali informativi - volantini e opuscoli

Questi materiali informeranno sui diritti ICP e il loro sviluppo nei paesi coinvolti nel progetto.

Video

Saranno prodotti video per aumentare la consapevolezza sul tema dei diritti ICP e il legame tra SEE e sindacati

Conferenza finale e rapporto finale

I prodotti ed i risultati del progetto saranno pubblicati in un Rapporto e presentati alla conferenza finale che si svolgerà a Madrid.

PARTENARIATO

COCETA (Spagna)

Diesis Network (EU)

CISL (Italia)

ASES (Slovenia)

Public (Macedonia del Nord)

Partner associati:

Legacoop Produzione & Servizi (Italia)

Associated partners:

CECOP (EU)

CCOO (Spagna)

Euro Alliance (Bulgaria)

Svobodni Sindicat Slovenije (Slovenia)

Segui la pagina LinkedIn per rimanere aggiornato!!

Il progetto ha ricevuto finanziamenti dalla DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione, della Commissione Europea.

Questo documento riflette solo le opinioni degli autori e l'Unione Europea non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute. Per maggiori informazioni contattare: Diesis Coop scrl-fs, Boulevard Charlemagne 74 1000 Bruxelles - Belgio Tel: +32.2.543.10.43 email: diesis@diesis.coop www.diesis.coop

I Progetti Europei

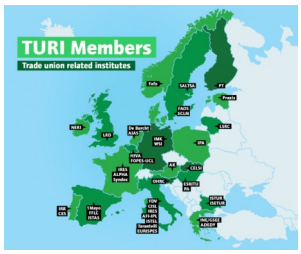
WINS - Evento di lancio

Di Vilma Rinolfi

Il 24 febbraio si è svolta la seconda giornata dell'evento di lancio del progetto.

A differenza della prima, il cui ambito era principalmente nazionale e centrato sulle buone pratiche di Workers' Buyout (WBO), la seconda giornata ha avuto un respiro più ampio, con il coinvolgimento di rappresentanti di alto livello delle istituzioni e delle organizzazioni europee e nazionali. All'evento hanno partecipato, infatti, un rappresentante della DG Employment della Commissione Europea, il presidente del CECOP e una rappresentante della CES. A livello nazionale, ci sono stati i contributi del presidente e della direttrice del COCETA, l'organizzazione che coordina il progetto, di quello di Diesis Network, del responsabile delle relazioni industriali di Legacoop e, a rappresentanza della Cisl, del coordinatore del Dipartimento della contrattazione collettiva. I rappresentanti della Cisl e di Legacoop hanno illustrato nel dettaglio i contenuti dell'importante accordo sottoscritto a gennaio da Cgil, Cisl e Uil e le tre centrali cooperative (Legacoop, Confcooperative e Agci), che pone le basi per un dialogo sociale ancora più definito in tema di WBO. La giornata si è conclusa con un interessantissimo intervento del direttore dell'istituto per la democrazia economica in Slovenia, partner di progetto, che ha illustrato come un paese europeo possa cogliere le opportunità offerte dal panorama legislativo di altri paesi. Il suo intervento, infatti, ha sottolineato come la Slovenia stia utilizzando due modelli di schema da adottare per la promozione dei WBO. Uno di questi modelli è la nostra Legge Marcora che, nel panorama europeo, rimane una legge all'avanguardia. Approvata nel 1985, è stata, per molti anni, la prima ed unica, in Europa, a creare le condizioni per la realizzazione ed il successo dei WBO. In questo campo, l'Italia rimane un esempio: siamo il paese europeo dove i WBO sono più numerosi e, cosa più importante, hanno maggiore successo. Siamo all'avanguardia a livello legislativo ma, aspetto ancora più importante, possiamo godere di sistemi di relazioni industriali e di dialogo sociale fra i più strutturati ed efficaci dell'Unione Europea, senza i quali il successo dei WBO non sarebbe possibile.

Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→https://www.etui.org/about-etui/networks/turi

etui news etui.

È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives

etui greennewdeal
Newsletter on EU socio-ecological ambitions

L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio, di "decodificazione" dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta "Just Transition".

→https://www.etui.org/etuigreennewdeal-archives

L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).

Ricerca Europea e Newsletter Etui

Survey Etui su CAE e COVID-19

A cura di Ilaria Carlino

L'Etui, sta conducendo una ricerca sull'impatto della pandemia Covid-19 sul lavoro dei comitati aziendali europei e, a tal fine, ha sviluppato un breve sondaggio online la cui compilazione richiede solo 15 minuti .

Il sondaggio è in inglese ma, nella prima pagina, ci sono le istruzioni per tradurlo nella propria lingua utilizzando il browser web.

Le risposte consentiranno di raccogliere preziose informazioni per le future politiche sindacali e per supportare le azioni in favore dei CAE oltre che migliorare la formazione dedicata.

Per partecipare al sondaggio:
→https://bit.ly/36mddfv

Ricerca Europea e Newsletter Etui

Conferenza EWPCC 2021 – I CAE nella pandemia

29 marzo 2021

Le Conferenze EWPCC (Centro Europeo per le competenze sulla partecipazione dei lavoratori) riuniscono regolarmente rappresentanti dei lavoratori e altri professionisti, esperti accademici, sindacati e responsabili politici per discutere le ricerche rilevanti e le questioni di attualità sulla partecipazione dei lavoratori.

La conferenza EWPCC del 2021 esaminerà da vicino il ruolo svolto dai CAE e dai comitati aziendali SE nella pandemia. Senza eccezioni, tutte le società multinazionali hanno dovuto adattare i loro metodi di lavoro per affrontare le conseguenze economiche, sanitarie e sociali della pandemia. Sebbene le società multinazionali non abbiano implementato politiche identiche per tutte le loro filiali, queste misure sono state quasi certamente coordinate a livello transfrontaliero. Qual è stato il ruolo del comitato aziendale europeo o del comitato aziendale SE in tale processo?

Nelle sessioni plenarie e nei gruppi di lavoro mirati, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare tre aspetti in particolare:

1. Il ruolo dei CAE in generale: come sono stati informati e consultati CAE e comitati aziendali SE sulle dimensioni transnazionali delle politiche attuate dalle società multinazionali durante la pandemia? I CAE sono stati in grado di scambiare attivamente tra di loro informazioni sulle misure prese nei singoli siti o paesi?
2. Protezione della salute e della sicurezza: la protezione della salute e della sicurezza è stata al centro delle risposte alla pandemia nei luoghi di lavoro. In che modo i rappresentanti dei lavoratori, i rappresentanti per la salute e la sicurezza ed i sindacati hanno affrontato e coordinato queste misure? C'era una dimensione europea in queste attività?
3. L'impatto sull'occupazione: l'attuazione di programmi di lavoro a orario ridotto o di disoccupazione temporanea ha svolto un ruolo cruciale nella salvaguardia dell'occupazione in Europa; nelle società multinazionali, queste misure sono state attuate in base alle specifiche misure nazionali relative al mercato del lavoro, che di solito comportano la negoziazione con i rappresentanti dei lavoratori locali e i sindacati. C'era una dimensione europea in queste attività?

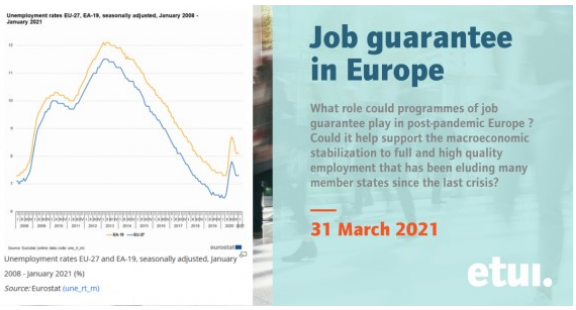
Per registrarsi all'evento:

→https://crm.etui.org/content/ewpcc-conference-2021?cid1=

Ricerca Europea e Newsletter Etui

"Programmi di garanzia del lavoro in Europa: uno strumento per la ripresa, la resilienza e la transizione giusta?"

31 marzo 2021



Le economie e le società dell'UE stanno attraversando un periodo di grandi mutamenti. Il lancio di una strategia di crescita che mira a trasformare l'Europa nella prima economia a zero emissioni di carbonio e la predisposizione di un piano d'azione per l'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, si devono confrontare con uno scenario caratterizzato dalle pesanti conseguenze della pandemia. È necessario affrontare la situazione per porre le basi per un contratto socioeconomico nuovo e sostenibile e guidare le necessarie trasformazioni economiche e sociali. Allo stesso tempo, sembra esserci qualche cambiamento nelle idee economiche che informano le raccomandazioni politiche delle organizzazioni e delle istituzioni economiche internazionali.

Che ruolo possono svolgere i programmi di garanzia del lavoro in questo processo? Potrebbero contribuire a sostenere la stabilizzazione macroeconomica per un'occupazione piena e di alta qualità? Potrebbero sostenere la giusta transizione verso un'economia sostenibile e digitale più equa con un maggiore benessere per i cittadini? Sarebbe fattibile nel contesto dell'Unione Monetaria Europea, e cosa può dirci l'esperienza degli Stati membri dell'UE?

Per affrontare le questioni evidenziate, il 31 marzo 2021 dalle 13:00 alle 14:30 si svolgerà un webinar online organizzato da Etui dal titolo "Programmi di garanzia del lavoro in Europa: uno strumento per la ripresa, la resilienza e la transizione giusta?".

I lavori si svolgeranno in lingua inglese.

Per registrarsi:
→https://crm.etui.org/content/job-guarantee-programmes-europe-tool-recovery-resilience-and-just-transition-all

Per maggiori informazioni
→https://www.etui.org/events/job-guarantee-programmes-europe-tool-recovery-resilience-and-just-transition

Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui

etui news

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives

→Politiche sociali nell'Unione europea: lo stato dell'arte 2020

Tutti i capitoli della pubblicazione prendono in considerazione le conseguenze della crisi della sanità pubblica in atto. Si analizzano non solo gli sviluppi nell'agenda sociale dell'UE nel 2019, ma si descrivono anche le politiche nazionali e dell'UE influenzate dal Covid -19 tra il gennaio e il luglio 2020 , spingendo così in avanti l'orizzonte temporale del libro di sei mesi.

→È ora di colmare il divario retributivo di genere

La pandemia di Covid-19 ha colpito in modo particolare le donne ed è probabile che abbia effetti negativi sull'uguaglianza di genere. È essenziale aumentare gli sforzi per promuovere l'uguaglianza di genere al fine di garantire che i progressi duramente conquistati in questo settore non vengano annullati.

→Esposizione a fattori di rischio psicosociali nella gig economy

La "gig economy" si riferisce a un sistema di mercato in cui le aziende oppure i singoli richiedenti assumono lavoratori per svolgere brevi incarichi. Queste transazioni sono mediate attraverso piattaforme di lavoro online, sia esternalizzando il lavoro a gruppi geograficamente dispersi o assegnando il lavoro a individui in un'area specifica.

→La legge francese sul "dovere di vigilanza"

La tragedia del Rana Plaza ha dimostrato la necessità di regolamentare le società che utilizzano consociate, subappaltatori e fornitori per svolgere lavori sottopagati, senza tener conto dei principi umanitari fondamentali, inclusi i diritti sindacali e dei lavoratori. Le strutture che consentono alle aziende di trarre profitto da tali pratiche abusive dovrebbero essere sostituite da un principio di responsabilità aziendale per l'intera catena del valore.

→Betwixt and between: Integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro dell'UE

Questa pubblicazione si concentra sulle pratiche di integrazione nel mercato del lavoro di richiedenti asilo e rifugiati nei principali stati di accoglienza dell'UE nel periodo successivo al 2015. Adotta un approccio comparativo che evidenzia le aree di buone pratiche in tutti i paesi, esaminando anche gli ostacoli all'integrazione.

Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui

etui news

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives

→Lavorare su piattaforme digitali

La pubblicazione è finalizzata alla sensibilizzazione delle organizzazioni sindacali nazionali sulla realtà del lavoro di piattaforma. L'iniziativa ETUI risponde alle esigenze formative per un approccio comune allo sviluppo di questo argomento a livello dell'UE, sulla base delle proposte espresse dalle organizzazioni membri della CES. La scelta dell'ETUI della progettazione pedagogica di questo materiale formativo, riflette le diverse esigenze / approcci educativi sindacali esistenti nelle organizzazioni affiliate.

→Tecnologie digitali e natura e intensità ordinaria del lavoro

Questo documento esplora l'impatto delle tecnologie digitali sulla natura e sull'intensità ordinaria del lavoro nelle linee di produzione, sui modi in cui le tecnologie digitali esercitano i loro effetti e sui fattori che moderano i risultati della digitalizzazione rispetto al lavoro.

→25 anni dopo: l'eredità dell'accordo di pace di Dayton

Il secondo numero della rivista per il lavoro e gli affari sociali nell'Europa orientale (SEER) per il 2020 si concentra sull'eredità dell'accordo di pace di Dayton a 25 anni dalla sua firma, nonché sulle più ampie relazioni UE nei Balcani occidentali.

Ricerca Europea e Newsletter Etui

Articoli

etui greennewdeal
Newsletter on EU socio-ecological ambitions

Traduzione a cura di Vilma Rinolfi

→https://www.etui.org/etuigreennewdeal-archives

→Editoriale: Una nuova logica della sostenibilità deve essere incorporata nel contratto sociale

Non possiamo affrontare efficacemente il riscaldamento globale se non agiamo sulle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

→Collegare gli obiettivi: il pacchetto DSA/DMA (Agende normative sui Servizi Digitali e sul Mercato Digitale) e l'European Green Deal

All'inizio del 2020 la Commissione Europea ha pubblicato il pacchetto DSA/DMA e l'European Green Deal, due agende normative fondamentali al centro della futura politica UE. Queste iniziative molto probabilmente ispireranno ulteriori misure/ pacchetti, influenzeranno la politica internazionale e contribuiranno a un'economia globale sostenibile.

→Rendere la mobilità in Europa più verde

Il 9 dicembre, la Commissione Europea ha presentato la sua "Strategia di mobilità sostenibile e intelligente" insieme a un Piano d'Azione che comprende 82 iniziative. Questa strategia pone le basi per un sistema di trasporto dell'UE che si trasformi in verde e digitale, così come delineato nel Green Deal europeo.

→L'UE vuole una regolamentazione più severa per l'uso sostenibile delle batterie

Il 10 dicembre la Commissione Europea ha lanciato la sua proposta sulle batterie sostenibili, la sua prima iniziativa all'interno del piano d'azione per l'economia circolare. La proposta mira a garantire che la crescente domanda di batterie in Europa sia soddisfatta con prodotti verdi con minori emissioni e prodotti con materiali riciclati, aumentando la circolarità e riducendo l'inquinamento.

→Prossimo webinar: "Se lavori al cambiamento climatico, lavori al cambiamento dei sistemi"

E se i colletti bianchi non avessero più bisogno di stare seduti in ufficio ogni giorno dati i cambiamenti dovuti al Covid- 19? Questa domanda ci aiuta a sviluppare il nostro pensiero sistemico e a prestare attenzione ai "sistemi" intorno a noi. Questo aprirà la strada alle città per riimmaginare i loro modelli di business: potrebbero diventare centri creativi, spazi di vita. E che dire del sistema di trasporto? Ci saranno meno lavoratori che utilizzeranno trasporti privati e pubblici, con ripercussioni sulle emissioni di CO2.

Ricerca Europea e Newsletter Etui

Articoli/Pubblicazioni

etui greennewdeal
Newsletter on EU socio-ecological ambitions

Traduzione a cura di Vilma Rinolfi

→https://www.etui.org/etuigreennewdeal-archives

→Le parti sociali e il Green Deal europeo

IndustriAll ha espresso il suo sostegno al piano dell'UE per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ha presentato i requisiti-chiave da soddisfare. I sindacati si aspettano una giusta transizione verso la neutralità climatica che non lasci indietro nessun lavoratore e nessun territorio, e una strategia industriale europea che assicuri un'industria manifatturiera europea forte e vitale.
https://www.etui.org/news/social-partners-and-european-green-deal-1

Pubblicazioni

→Rapporto dell'AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente) sulla crescita - Rimozione del carbonio - Governance per il futuro - Polipandemia - Tabella di marcia dell'AIE (Agenzia Internazionale per l'Energia) per il "net-zero" (emissioni zero nel 2050)

L'11 gennaio, l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) ha pubblicato un rapporto sorprendente che chiede di ripensare la crescita e il progresso e il loro significato per la sostenibilità globale.

→La politica sociale nell'Unione Europea: stato di avanzamento 2020 - Affrontare la pandemia.

Nei capitoli 5 e 6 si discute sulle conseguenze della crisi sanitaria in corso. Nel capitolo 5, Eloi Laurent affronta "il Green Deal europeo: da strategia di crescita a transizione socio-ecologica?". Nel capitolo 6 Sebastiano Sabato e Matteo Mandelli scrivono su "Integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel semestre europeo: un enigma di governance per la Commissione Von der Leyen?"

→Benchmarking Working Europe

Il numero di quest'anno per il 20° anniversario del Benchmarking Working Europe di ETUI porta un semplice avvertimento: accanto al virus Covid-19 che ha causato la pandemia e ha gettato le economie europee in una recessione improvvisa e profonda, l'"austerità" è l'altro agente nefasto da cui i lavoratori devono essere protetti. Nel capitolo 3, Béla Galgoczi scrive su "Il percorso verso il carbonio zero in un mondo post-Covid-19" e nel capitolo 7 Christophe Degryse scrive su "Foresight: i molti, possibili futuri scenari post-pandemia"

Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Gennaio-Febbraio 2021

→https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	• Diritto di disconnessione • Divario retributivo di genere • Aumenta il lavoro da casa • Rapporto sul salario minimo europeo • Avvio della consultazione delle parti sociali sui platform workers • Milioni di lavoratori potrebbero ottenere un aumento di stipendio • Come affrontare la povertà lavorativa
AUSTRIA	• Nuove regole e incentivi per il telelavoro • Aumentare il budget per il lavoro a orario ridotto • Il governo estende il piano per il lavoro a orario ridotto • Grandi differenze di salario • L'occupazione aumenta con l'allentamento delle misure previste dal lockdown
BELGIO	• Contratto collettivo interprofessionale sul telelavoro • Stipendio lordo è aumentato dell'1,8% nel 2020 • I sindacati chiedono maggiori aumenti salariali nel settore privato • I dipendenti H&M scioperano per la chiusura dei negozi
BULGARIA	• Piano di sostegno per imprese e occupazione • Il tasso di disoccupazione aumenta • Spesa aggiuntiva per salari e pensioni del settore pubblico • I salari lordi crescono del 9,4%
CROAZIA	• Mercato del lavoro stabile • Salario minimo più alto • I lavoratori chiedono salari non corrisposti in tempo • Le richieste del sindacato delle scuole secondarie sono state soddisfatte
CIPRO	• I sindacati chiedono regolamentazione per le molestie sessuali sul posto di lavoro • I sindacati richiedono supporto per gli operatori sanitari • Rivisto il regolamento sui lavoratori distaccati

Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Gennaio-Febbraio 2021

→https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

REPUBBLICA CECA	• Proposta per fermare la crescita dei salari reali nel settore pubblico • Cambiamenti per dipendenti e datori di lavoro nel 2021 • Il sindacato della sanità chiede ulteriore supporto
DANIMARCA	• Agevolazioni per congedi parentali portano a carenze di personale • Il sindacato rafforza i lavoratori edili migranti • Nuovo accordo per i lavoratori del settore pubblico
ESTONIA	• I ministri uscenti ricevono un sussidio pari a sei mesi di paga • La disoccupazione aumenta
FINLANDIA	• Il credito d'imposta delle famiglie non ha migliorato l'occupazione • Aumento progressivo della presenza di donne in posizioni dirigenziali sindacali • Congedo parentale più lungo per incoraggiarne l'adozione da parte dei padri • Bassa occupazione di donne immigrate
FRANCIA	• Gli insegnanti scioperano per la retribuzione e le condizioni di lavoro • Sindacati indicono sciopero alle raffinerie Total • I lavoratori del Carrefour in sciopero • Accordi firmati ad Airbus Helicopters
GERMANIA	• Il sindacato si oppone a migliaia di tagli di posti di lavoro pianificati • MAN taglia i posti di lavoro • Il diritto delle donne alla parità di retribuzione • Il telelavoro diventa obbligatorio fino al 15 marzo • La pandemia colpisce duramente gli stipendi • Nuovo contratto collettivo per i lavoratori tessili e dell'abbigliamento • Contratto collettivo per il commercio di prodotti da forno
GRECIA	• Diminuisce il numero di lavori temporanei • Sciopero sui diritti dei lavoratori

Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Gennaio-Febbraio 2021

→https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

UNGHERIA	• Sindacato rifiuta l'aumento del salario minimo del 4% • Salari in aumento dell'8,8% • Nuovo contratto di lavoro per medici
ISLANDA	• Colmare il divario salariale di genere • Licenziamenti in sei negozi Geysir
IRLANDA	• Riders di Deliveroo scioperano per le condizioni di lavoro • Strategia per sviluppare il lavoro a distanza • L'orario di lavoro diminuisce drasticamente • Supporto dei sindacati all'accordo per 340.000 dipendenti del servizio pubblico
ITALIA	• Crescita del lavoro temporaneo • Istituti di credito assumono più giovani • Accordo per la giusta transizione con ENI • Contratto collettivo per l'industria metallurgica • Le donne più colpite dalla pandemia
LETTONIA	• Aumento degli stipendi dei deputati del consiglio comunale • Burnout e bassi salari: insegnanti a rischio
LIECHTENSTEIN	• La disoccupazione aumenta leggermente • Parità di retribuzione
LITUANIA	• Disoccupazione nonostante sussidi al lavoro • Aumento dei salari minimi
LUSSEMBURGO	• Studio sulle determinanti salariali • Compensazione alle imprese per aumentare il salario minimo
MALTA	• Lavoratori migranti e food delivery • Gli insegnanti terminano lo sciopero dopo aver ottenuto concessioni • Azione sindacale bloccata

Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Gennaio-Febbraio 2021

→https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

OLANDA	• Il lavoro temporaneo diminuisce • Introduzione del modulo web pilota per la valutazione dei lavoratori indipendenti • Il più grande aumento in 12 anni dei salari contrattati collettivamente • I lavoratori di Deliveroo non sono più considerati liberi professionisti • Nuovo accordo per il personale medico
NORVEGIA	• Sindacato minaccia azioni di sciopero negli impianti petroliferi a terra • Gli operatori socioassistenziali scioperano per la parità di retribuzione
POLONIA	• Annunciati livelli salariali minimi per migranti con permesso di lavoro • Salari mantenuti o aumentati durante la pandemia
PORTOGALLO	• Lavoro a distanza imposto • Il numero di disoccupati aumenta • Compagnia aerea raggiunge un accordo di emergenza
ROMANIA	• Revisione delle leggi sulle pensioni e sui salari del settore pubblico • La disoccupazione diminuisce • Il governo paga per i salari dei minatori • Compagnia aerea dimezza il personale
SERBIA	• Salario netto medio in aumento • Sindacati minacciano scioperi • Nuova legge sui lavoratori temporanei • Sciopero alla Fiat Plastic
SLOVACCHIA	• Riduzioni di posti di lavoro pianificate presso AT&T • I produttori di automobili beneficiano del sostegno del governo • Nuovi livelli salariali minimi
SLOVENIA	• Aumento del salario minimo • Agenti di polizia in sciopero • Il salario netto medio aumenta del 6,6%

Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Gennaio-Febbraio 2021

→https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

SPAGNA	• Mercato del lavoro colpito dalla crisi • Estesi i meccanismi di lavoro a orario ridotto • Accordo sul congelamento dei salari alla Renault • Avviato un progetto pilota per la settimana lavorativa di quattro giorni • Contratto collettivo per il settore bancario • Nuova legge per rendere i lavoratori delle consegne di cibo "personale
SVEZIA	• Accordo per i lavoratori del settore lavanderie • Il tutoraggio aiuta le persone straniere in cerca di lavoro • Sciopero del personale ferroviario • Contratto collettivo nel settore alberghiero
SVIZZERA	• Studio sulle persone straniere in cerca di lavoro straniere • Disoccupazione in forte aumento • Studio sui secondi lavori degli studenti
TURCHIA	• Richiesta di salario minimo più alto • Esteso supporto salariale
UK	• Incentivi per l'assunzione di un nuovo apprendista • Tasso di disoccupazione al massimo dal 2016 • I lavori temporanei aumentano • I conducenti di Uber hanno diritto a benefit • Politiche di vaccinazione per il nuovo personale • I dipendenti lavorano più duramente durante il lockdown

Coordinamento scientifico e rapporti con Etui
Francesco Lauria

Attività di progettazione europea
e coordinamento redazionale Newsletter
Ilaria Carlino

Approfondimenti su relazioni industriali in Europa
Vilma Rinolfi

Sito centro Studi CISL – attività europee:
*→**https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html***

Per iscriversi alla Newsletter
o per non riceverla:
formazione.sindacale@cisl.it

Progetto Grafico
Gianluca Soddu
gi.soddu@gmail.com

Per informazioni e approfondimenti su temi di politica sindacale e attualità dall'Europa e dal Mondo, qui il Bollettino a cura del Coordinamento Internazionale della Cisl

TUTTO DAL MONDO

Newsletter di segnalazioni e aggiornamento n° 54